

DEL 7 APR 2023

PROT.
N° 1832

Determinazione del
Commissario Straordinario
n. 87 del 07/04/2023

Oggetto: Avvio di una indagine di mercato volta all'affidamento del servizio di supporto contabile (predisposizione bilancio preventivo 2023 dell'IPA).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

1. Vista l'Ordinanza del Sindaco di Roma Capitale n. 22 del 16/02/2023 con la quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale (di seguito IPA).
2. Considerato che, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto e dell'art. 4 del Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità, l'IPA è tenuto ad adottare il bilancio preventivo per il 2023;
3. Considerato che, in ragione della ridotta dotazione di personale e della complessità richiesta per l'elaborazione del progetto di bilancio preventivo, si ravvisa la necessità di un supporto tecnico di adeguata professionalità;
4. Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, l'IPA può avvalersi dell'assistenza delle strutture dell'Amministrazione comunale e che conseguentemente, con nota RA/2023/9997 del 20 febbraio 2023 il Capo di Gabinetto di Roma Capitale ha invitato dette strutture a voler assicurare ogni necessario supporto giuridico, amministrativo e contabile alla gestione commissariale dell'Istituto;
5. Considerato che la struttura competente in materia di bilanci è individuabile nella Ragioneria Generale;
6. Considerato altresì che alla stessa Ragioneria Generale, con nota del Commissario Straordinario prot. 913 del 6 marzo 2023, è stato chiesto ulteriore specifico supporto per:
 - un'analisi di valutazione circa l'applicabilità degli schemi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e conseguente revisione del regolamento di contabilità dell'Istituto;



- un'analisi di valutazione circa il possibile utilizzo della piattaforma contabile in esercizio presso Roma Capitale a supporto della contabilità dell'Istituto;
- 7. Preso atto del mancato riscontro da parte della Ragioneria Generale alle richiamate note;
- 8. Ritenuto che la predisposizione del bilancio preventivo e le attività ad essa prodromiche presentano un'elevata complessità e che pertanto, anche in ragione dell'urgenza e delle scadenze fissate dallo Statuto e dal Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità per l'adozione del bilancio, è necessario ricorrere ad un supporto esterno che può essere fornito esclusivamente da primarie società di revisione e consulenza ovvero professionisti che operino in ambito economico, finanziario e giuridico;
- 9. Ritenuto che, per l'attività di supporto richiesta, sia prevedibile un costo complessivo inferiore alla soglia dei 40.000,00 euro di cui all'art. 36, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*);
- 10. Tenuto conto che il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"* (cosiddetto *"Decreto Semplificazioni"*) ha previsto la possibilità di utilizzare la procedura dell'affidamento diretto - che il codice riserva invece ai soli affidamenti sotto soglia fino a 40.000,00 euro - ad affidamenti fino a 150.000,00 euro per i lavori e fino alle soglie di legge (art. 35 del D.Lgs. n. 50 del 2016) per servizi e forniture;
- 11. Tenuto conto delle recenti indicazioni ermeneutiche emerse in sede giurisprudenziale, ove è stato chiarito che il ricorso a tale procedura semplificata non presuppone una particolare motivazione né l'esperimento di indagini di mercato o di consultazioni di operatori economici (infatti non è neppure previsto l'obbligo di richiedere preventivi);
- 12. Visto il parere del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 764 del 20 ottobre 2020 nel quale viene chiarito che *"...l'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione. Giova inoltre precisare che, negli affidamenti diretti, non essendovi confronto competitivo, anche l'eventuale raffronto tra preventivi non presuppone l'utilizzo di un criterio di aggiudicazione. Quanto all'eventuale richiesta di preventivi ed alle relative modalità, rientra nella discrezionalità della Stazione appaltante, competente in materia, determinare le modalità attraverso cui addivenire all'individuazione del proprio contraente diretto..."*;

13. Considerato quanto disposto dal citato *“Codice dei Contratti Pubblici”* laddove, all’art. 32, comma 2 *dispone testualmente che: “...nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti...”;*
14. Rilevato altresì che la giurisprudenza amministrativa ha oramai da tempo chiarito che *“la mera procedimentalizzazione dell’affidamento diretto, mediante l’acquisizione di una pluralità di preventivi e l’indicazione dei criteri per la selezione degli operatori (procedimentalizzazione che, peraltro, corrisponde alle previsioni contenute nelle Linee Guida ANAC n. 4 per tutti gli affidamenti diretti; cfr. il par. 4.1.2 sull’avvio della procedura), non trasforma l’affidamento diretto in una procedura di gara”* (cfr. TAR Calabria, Catanzaro, 25 novembre 2022, n. 750; TAR Veneto, Sezione Prima, 13 giugno 2022, n. 981; TAR Basilicata, Sezione Prima, 11 febbraio 2022, n. 108; TAR Marche, 7 giugno 2021, n. 468; Consiglio di Stato, Sezione Quarta, 23 aprile 2021, n. 3287);
15. Rilevato, dunque, che può procedersi ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti, ma che, tuttavia, possa essere opportuno, al fine di procedere all’affidamento diretto tramite determina a contrarre che l’IPA, nel perseguire la massima trasparenza, efficienza ed economicità nella propria gestione, operi comunque una consultazione di più operatori economici, senza che ciò determini, peraltro, l’insorgere di una procedura competitiva o negoziata senza pubblicazione di bando;
16. Considerato, pertanto, che per la natura e per la tipologia dei servizi da realizzare appare bastevole interpellare 3 operatori economici altamente qualificati attraverso l’invio di apposita lettera con manifestazione di interesse;
17. Considerato, infine, che con Determinazione Commissariale n. 309 del 14/12/2022 è stato autorizzato il ricorso all’esercizio provvisorio di cui all’art. 24 del Regolamento per l’Amministrazione e la Contabilità dell’IPA e che i relativi impegni di spesa saranno presi nel limite di un dodicesimo dell’ultimo Bilancio di Previsione assestato, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese non suscettibili di impegno frazionabile in dodicesimi.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

sulla base delle motivazioni richiamate in premessa e nei *considerata*:

- di autorizzare l'avvio di un'indagine di mercato, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, rivolta a 3 operatori economici - al fine di affidare in via diretta il servizio di supporto contabile per la predisposizione del bilancio preventivo 2023 dell'IPA - tramite l'invio di apposita manifestazione di interesse;
- di fissare la scadenza per l'invio delle manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici interpellati per le ore 19.00 del giorno 12 aprile 2023;
- che si procederà, comunque, all'affidamento diretto del servizio in questione, anche in ragione dell'indicazione di profili consulenziali di natura *senior* da parte degli operatori economici interpellati;
- di approvare tutti gli atti connessi alla procedura in oggetto che, ancorché non materialmente allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che, stante l'attuale organizzazione statutaria dell'IPA, il Responsabile del Procedimento è il Commissario Straordinario, dott. Antonio Lanza;
- di dare atto che l'IPA si riserva piena facoltà di revocare, o annullare la procedura in oggetto, a suo insindacabile giudizio, fin d'ora escludendosi, per i partecipanti, l'insorgenza di qualsiasi pretesa e/o diritto ad alcun titolo e/o ragione;
- di dare atto che con successivo provvedimento sarà assunto l'impegno di spesa necessario alla corresponsione degli emolumenti derivanti dalla predetta proroga.

Si attesta l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in attuazione dell'art. 6 bis della L. n. 241/90, dell'art. 6 comma 2 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del vigente Statuto, la presente Determinazione verrà pubblicata sul sito web dell'Istituto – Sezione Trasparenza/Amministrazione Trasparente.

Il Commissario Straordinario

Dott. Antonio Lanza

ANTONIO
LANZA
07.04.2023
09:57:09
GMT+01:00

